Ministero dell'istruzione e del merito
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
CPIA "Silver Sirotti" di FORLÌ – CESENA
**Codice M.P.I. – FOMM09500N**
**C.F. - 92085980404**
**Sede amministrativa: Via E. Dandolo, n. 18– 47121 – FORLÌ (FC)** Tel. 0543 34180
*e-mail* fomm09500n@istruzione.it *pec:*fomm09500n@pec.istruzione.it

# Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

## CPIA Forlì-Cesena

---

**Visti** gli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
**tenuto conto** della Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
**tenuto conto** della direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
**tenuto conto** della direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini,
filmati o registrazioni vocali";
**vista** la direttiva MIUR n.1455/06;
**visto** il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti" e le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
**tenuto conto** delle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015
**visti** gli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
**visti** gli artt. 2043-2047-2048 Codice civile.
**vista** la Legge n.71/2017
**viste** le **Linee di orientamento** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo DM n. 18 /2021
**vista** la legge n. 70 /2024

### Premessa

Il presente regolamento è adottato in attuazione della Legge n. 70 del 17 maggio 2024, che rafforza le misure per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in tutti gli ambienti scolastici, compresi i Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), adattandole alle peculiarità del contesto formativo e dell'utenza adulta.

## Art. 1 – Definizioni

- Bullismo: comportamento ripetuto, aggressivo, vessatorio e intenzionale esercitato da una o più persone su un'altra in posizione di svantaggio.
- Cyberbullismo: aggressione volontaria e sistematica realizzata tramite strumenti informatici (social, messaggistica, email, video, ecc.) volta a danneggiare, offendere o ridicolizzare.
- Tali comportamenti, anche tra adulti, sono inammissibili in qualsiasi forma all'interno e all'esterno del CPIA, nei contesti connessi all'attività didattica o formativa.

## Art. 2 – Finalità

- Promuovere un clima inclusivo e rispettoso della dignità personale;
- Prevenire comportamenti discriminatori, molesti o violenti;
- Definire procedure di segnalazione, intervento e gestione dei casi;
- Favorire la formazione di studenti e personale in merito ai rischi del bullismo e del cyberbullismo.

## Art. 3 – Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica:

- A tutti gli studenti del CPIA, indipendentemente dall'età, dal percorso frequentato o dalla nazionalità;
- Al personale scolastico, ai collaboratori esterni e a chiunque partecipi alla vita scolastica;
- A comportamenti online e offline, che coinvolgano la comunità del CPIA, anche fuori dall'orario scolastico.

## Art. 4 – La Commissione per il benessere e la prevenzione

È istituito un Team Antibullismo e per l'Emergenza, composto da:

- Il Dirigente scolastico o suo delegato;
- Un docente referente (designato dal Collegio);
- Uno psicologo o educatore (se disponibile);
- Un rappresentante dei corsisti, se nominato.
- Il team monitora situazioni a rischio, raccoglie segnalazioni, propone interventi educativi e coordina la presa in carico dei casi.

## Art. 5 – Segnalazioni e procedure

Le segnalazioni possono essere presentate da:

- Studenti, docenti, personale ATA, genitori/tutori (per i minori), o enti esterni.
- Le segnalazioni possono essere:
- Verbali, scritte o inviate tramite indirizzo email dedicato.
- Il Team valuta la situazione entro 5 giorni lavorativi e può:
- Attivare un colloquio di ascolto con le parti coinvolte;
- Proporre interventi educativi, mediazione o, nei casi più gravi, sanzioni disciplinari.

## Art. 6 – Interventi educativi e sanzionatori

In base alla gravità dei comportamenti accertati, possono essere attivati:

- Percorsi educativi o riparativi;
- Richiamo scritto o verbale;
- Sospensione temporanea da attività scolastiche;
- Segnalazione alle autorità competenti (nei casi di reato o violazione del codice penale).

## Art. 7 – Formazione e sensibilizzazione

Il CPIA garantisce:

- Percorsi di formazione annuale per docenti e corsisti sui temi della cittadinanza digitale, dell'empatia e del rispetto;
- Incontri informativi periodici su rischi e responsabilità legate all'uso del web e dei social media.

## Art. 8 – Collaborazione con enti esterni

Il CPIA può stipulare convenzioni con:

- Servizi sociali, forze dell'ordine, sportelli psicologici, associazioni del territorio;
- Organizzazioni che promuovono la legalità, l'educazione alla cittadinanza e l'integrazione.

## Art. 9 – Pubblicità e aggiornamento

- Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e illustrato all'inizio dell'anno scolastico.
- È soggetto a verifica e aggiornamento annuale da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

## Art. 10 Figure scolastiche coinvolte e relative responsabilità nella prevenzione del bullismo

### Dirigente Scolastico (DS)

È il garante della legalità e del benessere scolastico. Coordina le azioni preventive e approva il regolamento. Nomina il referente per il bullismo e supervisiona le misure educative e disciplinari.

### Team Antibullismo e per l'Emergenza

Gruppo composto dal DS, referente, eventuale psicologo/educatore, rappresentanti. Gestisce i casi, ascolta le segnalazioni, propone interventi tempestivi e coordina le azioni riparative.

### Referente per il bullismo e cyberbullismo

Docente incaricato dal Collegio, coordina le azioni educative e preventive, raccoglie segnalazioni, promuove iniziative formative e collabora con il territorio.

### Docenti

Hanno un ruolo attivo nella vigilanza quotidiana, nell'identificazione precoce dei segnali di disagio e nella segnalazione tempestiva di comportamenti a rischio. Partecipano a percorsi di formazione.

### Collaboratori del Dirigente / Coordinatori di classe

Raccolgono segnalazioni, facilitano la comunicazione tra studenti, famiglie e team antibullismo. Curano la documentazione e partecipano agli incontri di gestione dei casi.

### Personale ATA

Contribuisce alla sorveglianza negli spazi comuni e può segnalare situazioni a rischio. È formato per riconoscere segnali di disagio.

### Studenti/corsisti

Sono parte attiva nella costruzione di un clima positivo. Hanno diritto alla tutela e al rispetto, e il dovere di rispettare le regole della convivenza. Possono segnalare situazioni critiche. Gli studenti sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;

### Famiglie / tutori /comunità

Collaborano con la scuola nel percorso educativo e nella gestione dei casi. Partecipano, se necessario, a incontri con il team antibullismo.

### Il presente Regolamento è da intendersi come parte integrante del vigente Regolamento di Istituto

### Tabella sinottica delle infrazioni e sanzioni

| Tipologia di Infrazione | Descrizione | Sanzioni previste |
|---|---|---|
| Comportamento offensivo verbale | Insulti, offese, linguaggio discriminatorio rivolto a un altro corsista o personale scolastico | Richiamo verbale o scritto, eventuale mediazione |
| Bullismo diretto | Prese in giro, minacce, comportamenti intimidatori ripetuti in presenza | Colloquio con il team, richiamo scritto, sospensione temporanea |
| Cyberbullismo | Invio di messaggi offensivi o minacciosi, diffusione di contenuti lesivi della dignità altrui tramite social o app | Segnalazione agli organi competenti, sospensione, allontanamento in casi gravi |
| Diffamazione o calunnia online | Accuse infondate pubblicate online, uso improprio dell'identità altrui | Richiamo scritto, sospensione, attivazione di azioni legali se necessario |
| Recidiva | Ripetizione di comportamenti già sanzionati | Sanzione aggravata, fino alla sospensione prolungata e segnalazione alle autorità |
| Mancata collaborazione nei percorsi riparativi | Rifiuto di partecipare ad attività di riconciliazione o mediazione | Irrigidimento della sanzione, sospensione da attività collettive |

La Dirigente Scolastica
***Tiziana Fiorino***
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma2 del decreto legislativo n. 39/1993)